

Nuove regole per le copie d'obbligo

I prodotti editoriali prima di essere posti in commercio o in diffusione o in distribuzione non devono più essere consegnati alle prefetture come voleva una legge del 1939. È entrato infatti in vigore il decreto del presidente della Repubblica n. 252, il quale prevede che gli editori debbano mandare direttamente quattro esemplari d'obbligo con quattro spedizioni distinte alle biblioteche: due per l'archivio nazionale della produzione editoriale (alla Biblioteca nazionale centrale di Firenze e alla Biblioteca nazionale centrale di Roma), e due per l'archivio della produzione editoriale regionale in cui ha sede il soggetto obbligato al deposito legale. Il nuovo regolamento, che crea anche un'apposita "Commissione per il deposito legale" per monitorare l'attuazione della legge, rimanda ad una futura disciplina per quanto riguarda i documenti diffusi tramite rete informatica. **Contromafie**Roma ospiterà il 17, 18 e 19 novembre *Contromafie*, la prima edizione degli Stati generali dell'antimafia, organizzata da Libera, la storica associazione di don Ciotti. L'iniziativa è finalizzata a raccogliere idee e suggerire proposte per un rinnovato impegno antimafia. Saranno chiamati a portare il proprio c ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/11/2006